

SINTESI DEL PIANO F-3-FSE02_POR_PUGLIA-2013-51

Obiettivo F "Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale"

Azione 3 "Sviluppo di reti contro la dispersione scolastica e la creazione di prototipi innovativi"

Titolo del progetto: **“RIPROVIAMOCI”**

Parametri di descrizione della dispersione scolastica caratteristici del territorio nel quale si interviene

- Persistenza della povertà nel territorio
- presenza di analfabetismo funzionale adulto;
- disagio del crescere oggi;
- sistema scolastico iper-standardizzato.

Elementi significativi che caratterizzano l'insuccesso formativo nelle scuole della rete

- Deficit di fiducia nelle proprie capacità e potenzialità;
- assenze ripetute e frequenza irregolare;
- ripetenze;
- abbandoni;
- evasioni dell'obbligo;
- proscioglimento dall'obbligo senza conseguimento del titolo.

Problematiche sulle quali interviene il progetto e obiettivi da conseguire

- Rischio di abbandono con intervento di successo scolastico.
- Basse competenze con interventi per recupero delle stesse.
- Abbandono scolastico con reinserimento in attività formale.
- Accompagnamento al lavoro con avvio allo stesso.
- Orientamento scolastico per una scelta adeguata alle attitudini ed aspettative.
- Descrizione dei Target del progetto
- Allievi in possesso di bassi livelli di competenze.
- Allievi a rischio di abbandono.
- Giovani che hanno abbandonato precocemente l'iter scolastico.
- Allievi con accompagnamento scuola-lavoro.
- Allievi bisognosi di azioni di orientamento.

Descrizione degli elementi innovativi del prototipo progettato

1. Modalità di ricerca-azione con attivazione e applicazione di una didattica per competenze, laboratoriale ed orientante.
2. Costruzione di un curriculum verticale che porti alla realizzazione di una progettazione per competenze.

PERCORSO N° 10

Indicatori previsti per il percorso N° 10:

Descrizione 1° indicatore: Percentuale di assenza. **Indicazioni operative:** Il conteggio dei giorni di assenza deve essere fatto mensilmente. Tutti i mesi, l'ultimo giorno del mese, deve essere inserito per ogni allievo il numero di giorni di assenza fatti (quelli registrati sul registro di classe) e il numero di giorni scolastici. Queste due informazioni daranno la possibilità di calcolare le percentuali di assenze mensili e osservarne l'andamento per singolo alunno. Esempio: Giorni di assenza realizzati nel mese di ottobre: 6; Giorni scolastici nel mese di ottobre: 24; Percentuale di assenza mensile (ottobre): $6/24 \cdot 100 = 25\%$

Descrizione 2° indicatore: Percentuale di ritardi nell'entrata a scuola. **Indicazioni operative:** Il conteggio dei giorni di ritardo deve essere fatto mensilmente. Tutti i mesi, l'ultimo giorno del mese, deve essere inserito per ogni allievo il numero di giorni di ritardo nell'entrata a scuola (quelli registrati sul registro di classe) e il numero di giorni scolastici. Queste due informazioni daranno la possibilità di calcolare le percentuali di ritardi mensili e osservarne l'andamento per singolo allievo. Esempio: Giorni di ritardo nel mese di novembre: 17; Giorni scolastici nel mese di novembre: 24; Percentuale di ritardo mensile (novembre): $17/24 \cdot 100 = 70,8\%$

Descrizione 3° indicatore: Percentuale di prove di verifica a cui lo studente non si è presentato. **Indicazioni operative:** Il conteggio delle prove di verifica mancate deve essere registrato mensilmente. Tutti i mesi, l'ultimo giorno del mese, deve essere inserito per ogni allievo il numero di prove di verifica mancate e il numero di prove di verifica programmate (quelle la cui votazione viene riportata nel registro di classe). Queste due informazioni daranno la possibilità di calcolare la percentuale di verifiche mancate e osservarne l'andamento. Esempio: Prove di verifica mancate nel mese di novembre: 2; Prove di verifica programmate nel mese di novembre: 5; Percentuale di prove di verifica mancate (novembre): $2/5 \cdot 100 = 40\%$

Descrizione 4° indicatore: Contatti di persona con la famiglia. **Indicazioni operative:** Il conteggio dei contatti di persona avvenuti tra la scuola e la famiglia del singolo allievo deve avvenire mensilmente. Tutti i mesi, l'ultimo giorno del mese, deve essere inserito per ogni allievo il numero di contatti di persona intercorsi tra scuola e famiglia.

Descrizione dei destinatari: Alunni con bassa autostima, con difficoltà relazionali che limitano l'apprendimento.

	Titolo	Descrizione	Moduli	Destinatari	Personale coinvolto	sedi
P E R C O R S O N° 10	SALTO GLI OSTACOLI	FAVORIRE LA COSTRUZIONE DEL SE' ATTRAVERSO INTERVENTI CHE MIRANO A RIMUOVERE LE SITUAZIONI OSTACOLANTI.	1° modulo “IO POSSO” Accoglienza, condivisione degli obiettivi e delle strategie di attuazione dell'intervento 20 h	40 Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo (10 del 1° I.C., 10 del 2°, 10 del 3° e 10 dell'ITI)	1 Tutor del 3° Istituto Comprensivo + 1 esperto della rete	ITI- FERMI 1° I.C. 2° I.C. 3° I.C.
			2° modulo LA GENITORIALITA' Incontri/seminari 30 h	80 Genitori 40 docenti 10 Personale scolastico non docente	1 Tutor del 1° I.C. 1 Tutor del 2° I.C. 1 Tutor del 3° I.C. 1 tutor dell'ITI + 1 esperto esterno	ITI- FERMI 1° I.C. 2° I.C. 3° I.C.
			3° modulo “CIAK... SI GIRÀ!” Laboratorio (artigianale, artistico, disciplinare, musicale, etc.) 100 h (25 ore per tutor)	40 Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo (10 del 1° I.C., 10 del 2°, 10 del 3° e 10 dell'ITI)	1 Tutor del 1° I.C. 1 Tutor del 2° I.C. 1 Tutor del 3° I.C. 1 tutor dell'ITI + 1 esperto esterno + Supporto div. abili	ITI- FERMI 1° I.C. 2° I.C. 3° I.C.
			4° modulo “MI ALLENO” Attività sportiva 100 h	40 Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo	1 Tutor del 1° I.C. 1 Tutor del 2° I.C. 1 Tutor del 3° I.C. 1 tutor dell'ITI + 2 esperti della rete BASKET FRANCAVILLA	ITI- FERMI 1° I.C. 2° I.C. 3° I.C.